



DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)
– Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura,
silvicoltura, floricoltura e vivaismo**

Prot. N. 453

Grugliasco, 8 aprile 2025

OGGETTO: Contratto del 19 marzo 2025 avente a oggetto il servizio di architettura e ingegneria relativo alla predisposizione dei PFTE, del servizio coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, del PE, nonché della direzione lavori in relazione all' intervento di sviluppo dei sistemi innovativi di gestione dell'IRAI, installazione e automazione aperture all'interno dell'Edificio 01 (CIG B5CAF0598F – CUP C25C24001250005). Provvedimento di sospensione dell'esecuzione.

Il RUP

premessi che:

- In data 29 novembre 2022, il Centro Agro Alimentare di Torino S.C.p.A. (“CAAT”) ha risposto all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (“MASAF”) per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 – “sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR.

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.”

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

- In particolare, CAAT ha proposto il progetto denominato “verso il CAAT 4.0” – CUP C25C24001250005 e COR 22757197”, volto a implementare le strutture, la sostenibilità ambientale e l’efficienza del Centro, che è articolato in più interventi, tra i quali figura anche quello di realizzazione di un nuovo polo logistico e relative strutture e impianti (“**Progetto**”).
- Con decreto del MASAF in data 16 ottobre 2024 (“**Decreto**”), il Progetto è stato interamente ammesso all’agevolazione (“**Finanziamento**”) e in data 25 ottobre 2024, CAAT ha firmato l’Atto d’Obbligo nei confronti del MASAF ai predetti fini.
- Al fine di poter concretamente dare seguito al Progetto, è stato necessario affidare a terzi il servizio di ingegneria e architettura di predisposizione del PFTE e dell’attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in relazione all’intervento di sostituzione dei serramenti che compongono l’edificio E01 e adeguamento dell’impianto IRAI ai sensi del Codice (“**Servizio**”).
- Nel Progetto, l’adeguamento dell’impianto IRAI, prevede anche la completa sostituzione dei serramenti esistenti.

Considerato che

- Nell’ambito della predisposizione del Progetto, è stato individuato un operatore di comprovata esperienza e professionalità, ossia MCM INGEGNERIA S.r.l., il quale, a seguito della procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è risultato aggiudicatario del Servizio;
- in data 19 marzo 2025 il CCAT e MCM hanno stipulato il contratto in oggetto;
- ai sensi dell’art. 6 del Contratto il tempo massimo fissato per la predisposizione del PFTE è pari a 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto e, pertanto, MCM sarebbe tenuta a consegnare al CAAT il PFTE entro il 19 aprile 2025;
- In data 27 marzo 2025 si è svolto un sopralluogo alla presenza del DEC e dell’architetto Paolo Giorda per MCM a seguito del quale è emerso che i serramenti esistenti sono ancora in buono stato manutentivo e che, peraltro, la loro sostituzione comporterebbe una serie di problematiche costruttive, tra cui disagi e interferenze con le attività commerciali sottostanti.

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.”

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

- Alla luce di quanto riscontrato in sede di sopralluogo, il CAAT intende valutare soluzioni progettuali alternative che possano garantire la stessa funzionalità proposta nel Progetto, assicurare il raggiungimento, ed eventualmente il superamento, del tag di digitalizzazione previsto e imposto dall'Atto d'Obbligo sottoscritto in data 25 ottobre 2024 e che permettano di ottimizzare le risorse e di minimizzare gli impatti sulle attività commerciali sottostanti.
- Stante quanto precede, occorre procedere con la definizione e approvazione di una variante in corso d'opera nell'ambito del Contratto per esigenze sopravvenute, ossia la necessità di modificare l'impostazione progettuale e le modalità tramite le quali attuare l'adeguamento dell'impianto IRAI, ottimizzandolo e raggiungendo il tag digitale previsto dal Progetto. In particolare, tale variante è volta a:
 1. Prevedere la sola sostituzione dei sistemi automatici di apertura degli evacuatori, con idonei collegamenti elettrici antifiamma (pari a circa il 30% della superficie prevista a progetto)
 2. Sostituire tutti i rilevatori di fumo/calore presenti nel fabbricato Ed01
 3. Sostituire le centraline antincendio esistenti e rivedere tutti i sistemi di allarme
 4. Implementare l'impianto audio di avvisi per la sicurezza
 5. Implementare la segnaletica verticale ed orizzontale con indicazione dei presidi antincendio ed i percorsi di esodo anche con sistemi automatici a led in caso di necessità
 6. Installare una scala per l'accesso in copertura

Il TAG previsto in termini di digitalizzazione è stato riesaminato e si è ritenuto che possa essere comunque raggiunto, o addirittura migliorato, tramite le soluzioni alternative. Queste soluzioni permetterebbero di ottimizzare in modo completo il concetto di IRAI, non limitandosi all'ultimo anello, ma estendendosi dalla centralina ai rilevatori, con un incremento della capacità di amplificazione del sistema.

Tutto ciò premesso e considerato, il RUP

DISPONE

- ai sensi dell'art. 11 del Contratto e dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, la sospensione del Servizio e dei termini di contrattuali di esecuzione dello stesso al fine di consentire la predisposizione e l'approvazione da parte del CAAT della variante in corso d'opera relativa alla modifica dell'impostazione progettuale dell'intervento IRAI per le esposte esigenze sopravvenute.
- Che l'approvazione della variante in questione venga tempestivamente comunicata all'Appaltatore, a fine di disporre il riavvio del Contratto e individuare il nuovo e conseguente termine di completamento del PFTE.

Resta inteso che ogni altra previsione del Contratto è confermata.

Il RUP

Matteo di Martino